

Riaprono asili e materne: prove generali di ritorno a scuola

Pubblicato: Domenica 6 Settembre 2020



Il primo grande appuntamento del rientro a scuola è per domani. Dopo l'avvio, il 1° settembre, di nidi privati e corsi di recupero alle superiori, **lunedì 7 settembre riaprono asili nido comunali e scuole materne**, e non si tratta di numeri bassi dal momento che solo i bimbi in età da materna in provincia di Varese sono quasi 20 mila. Quella di domani sarà dunque una sorta di **prova generale per il 14 settembre**, quando a tornare sui banchi di scuola saranno i bambini delle elementari e gli alunni delle scuole medie oltre ai ragazzi degli istituti superiori.

Un ritorno a scuola a cui si sta lavorando da settimane, ma che si annuncia ugualmente complicato, come sottolineato nei giorni scorsi da **Alessandro Viggiano**, segretario provinciale della Flc Cgil, che ha fatto il punto della situazione, parlando delle nuove assunzioni di personale, anche per le scuole dell'infanzia, ma anche delle tante criticità aperte. Una buona notizia riguarda l'arrivo di nuovo personale: **per le scuole dell'infanzia arrivano 243 nuove insegnanti** che permetteranno di smistare le classi troppo affollate, in una fascia d'età dove è quasi impossibile tenere il distanziamento tra i bambini. Per la scuola primaria a livello provinciale arrivano 31 docenti in più mentre in quello secondario saranno 17.

Più bidelli e maestre dell'infanzia, ma l'avvio della scuola rimane complicato

Mentre le scuole dell'infanzia riaprono, **elementari, medie e istituti superiori hanno ancora una settimana di tempo** per mettere in pratica le **indicazioni ministeriali** su distanziamento e dispositivi di protezione. In tutti gli istituti della provincia si è lavorato nell'ambito delle norme prescritte, ognuno facendo però i conti con gli spazi a disposizione nelle rispettive strutture. Così c'è chi ha dovuto sacrificare la sala mensa, come a **Porto Ceresio**, e a **Bodio Lomnago** chi – come il Comune di **Castronno ha investito in tecnologia** per dotare le proprie scuole di apparecchiature elettroniche in grado di misurare la temperatura a più bambini contemporaneamente in modo da non creare assembramenti.

Una delle grandi incognite del ritorno sui banchi è infine quella del **trasporto pubblico**. Settimana prossima nei centri più grossi della provincia di vedrà se le modalità definite reggeranno all'urto di una popolazione scolastica solo parzialmente "alleggerita" dalla didattica a distanza che in alcuni istituti integrerà le lezioni in presenza.

Pullman scolastici: passeggeri contingentati e con l'obbligo della mascherina

Tutti gli articoli sull'inizio dell'anno scolastico 2020-2021 in provincia di Varese

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it